

ARCHIVIO LA REPUBBLICA DAL 1984

## Donne CORAGGIO Ecco Alda, Helen e Frida la forza del sesso debole MAURA SESIA

Repubblica — 07 marzo 2010 pagina 14 sezione: TORINO

TRE donne autentiche per osteggiare ideologie deviate. Sono Alda Merini, Helen Keller, Frida Kahlo, esemplari figure a cui si ispira il terzetto di spettacoli, tutti in prima nazionale, che con l'imminente cartellone di "Elogio alla Follia", rassegna ideata e curata da Tangram Teatro, in sedi torinesi dall'8 al 26 marzo. Si parte dalla compianta poetessa con, semplicemente, "De ad Alda Merini", domani alle 21 al Teatro Gobetti: è una performance con Lucilla Giagnoni, che saluta il ritorno alla regia di Ivana Ferri, responsabile anche della tessitura drammaturgica. «Qualche anno non ho avuto in teatro occasioni per parlare delle tematiche che mi premono, e quelle sociali - spiega Ferri - Alda Merini è stata il pretesto per riprenderle, in un momento in cui deve ricominciare a temere i manicomi, intesi per quello che erano, cioè ghetti». Più volte candidata al Premio Nobel e reclusa per un decennio in ospedale psichiatrico, Merini si è rivelata una delle voci più autorevoli della poesia contemporanea. «Attraverso di lei - continua Ferri - l'internamento con leggerezza, perché Merini non ha mai smesso di poetare, nemmeno in manicomio. E sono contenta che la sala sia esaurita con molti spettatori giovani, che nel '78 quando Basaglia rivoluzionò l'approccio alla malattia mentale aprendo i manicomi, magari non erano nati». Lo spettacolo è un percorso che miscela parole, pensieri, stralci di vita e documenti visivi; risuona fuori campo la voce di Michele Di Mauro, scene e luci sono di Lucio Diana. È un omaggio accorato, anche perché Ivana Ferri aveva incentrato un precedente allestimento su Merini, "Una sottile linea d'ombra"; allora la poetessa era stata ospite del Tangram Teatro, festeggiando un compleanno e conversando liberamente con il pubblico. Inoltre, lunedì dalle 20.30 sempre al Teatro Gobetti ma in Sala Marmi, Merini sarà virtualmente, anzi fonica, presente, tramite un'intervista audio inedita trasmessa a rotazione. La serata costa simbolicamente 3 euro e l'incasso sarà interamente devoluto alla Croce Rossa Italiana Pro Emergenza Terremoto Haiti. Dal 15 al 21 marzo alla Cavallerizza Reale Silvia Battaglio proporrà "Io amo Helen" sulla scrittrice, attivista, docente americana Helen Keller, sorda e cieca dalla infanzia; nacque nel 1880 e morì nel 1968, riuscì a laurearsi in giurisprudenza, da avvocatessa e disabile per poi militare nel Partito Socialista d'America; la sua esperienza fu immortalata nel film di Arthur Penn "Anna dei miracoli". Completa "Elogio alla Follia" il 26 marzo nella sede del Tangram la compagnia sarda Effimero Meraviglioso con "Frida Kahlo", pièce sulla pittrice messicana costretta all'immobilità da un grave incidente. «Tre donne che, nonostante i limiti sono riuscite a realizzare vite straordinarie» suggella soddisfatta Ivana Ferri. © RIPRODUZIONE RISERVATA Elogio alla Follia di Tangram Teatro. Da domani al 26 marzo

La url di questa pagina è

<http://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2010/03/07/donne-coraggio-ecco-alda-helen-frida-la.html>

Abbonati a Repubblica a questo indirizzo  
[http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti\\_page](http://www.servizioclienti.repubblica.it/index.php?page=abbonamenti_page)